



**COMUNITA' PARROCCHIALE
S. GIUSEPPE ARTIGIANO**

Via Cuneo, 2
Settimo Torinese (TO)
Tel. 011-898 20 68

www.sangiuseppeartigiano.it
segreteria@sangiuseppeartigiano.it

LAMPADA AI MIEI PASSI

Anno IV/Numero 181 DOMENICA 17 SETTEMBRE 2023

**XXIVma DOMENICA
Tempo Ordinario
Anno A**



Dal Vangelo di Matteo (Mt 18,21-35)

Allora Pietro gli si avvicinò e gli disse: «Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette. A proposito, il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. Non avendo però costui il denaro da restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, con i figli e con quanto possedeva, e saldasse così il debito. Allora quel servo, gettatosi a terra, lo supplicava: Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa. Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari e, afferratolo, lo soffocava e diceva: Paga quel che devi! Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me e ti rifonderò il debito. Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito. Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te? E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello».

PAPA FRANCESCO CI PARLA

Nella parabola che leggiamo nel Vangelo di oggi, troviamo per due volte questa supplica: «Abbi pazienza con me e ti restituirò». La prima volta è pronunciata dal servo che deve al suo padrone diecimila talenti, una somma enorme, oggi sarebbero milioni e milioni di euro. La seconda volta viene ripetuta da un altro servo dello stesso padrone, non verso il suo padrone, ma verso lo stesso servo che ha quel debito enorme. E il suo debito è piccolissimo, forse come lo stipendio di una settimana.

Il cuore della parabola è l'indulgenza che il padrone dimostra verso il servo con il debito più grande. L'evangelista sottolinea che «il padrone ebbe compassione» non dimenticare mai questa parola che è proprio di Gesù: "Ebbe compassione", di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Un debito enorme, dunque un condono enorme! Ma quel servo, subito dopo, si dimostra spietato con il suo compagno, che gli deve una somma modesta. Non lo ascolta, inveisce contro di lui e lo fa gettare in prigione, finché non avrà pagato il debito. quel piccolo debito. Il padrone viene a saperlo e, sdegnato, richiama il servo malvagio e lo fa condannare: "Io ti ho perdonato tanto e tu sei incapace di perdonare questo poco?"

Nella parabola, troviamo due atteggiamenti differenti: quello di Dio – rappresentato dal re – che perdona tanto, perché Dio perdona sempre, e quello dell'uomo. Nell'atteggiamento divino la giustizia è pervasa dalla misericordia, mentre l'atteggiamento umano si limita alla giustizia. Gesù ci esorta ad aprirci con coraggio alla forza del perdono, perché nella vita non tutto si risolve con la giustizia. C'è bisogno di quell'amore misericordioso, che è anche alla base della risposta del Signore alla domanda di Pietro che precede la parabola. La domanda di Pietro suona così: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli?» (v. 21). E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette» (v. 22). Nel linguaggio simbolico della Bibbia, questo significa che noi siamo chiamati a perdonare sempre!

Quanta sofferenza, quante lacerazioni, quante guerre potrebbero essere evitate, se il perdono e la misericordia fossero lo stile della nostra vita! Anche in famiglia: quante famiglie disunite che non sanno perdonarsi, quanti fratelli e sorelle che hanno questo rancore dentro. È necessario applicare l'amore misericordioso in tutte le relazioni umane: tra i coniugi, tra i genitori e i figli, all'interno delle nostre comunità, nella Chiesa e anche nella società e nella politica. [...] Non è facile perdonare. [...] La parabola di oggi ci aiuta a cogliere in pienezza il significato di quella frase che recitiamo nella preghiera del *Padre nostro*: «*Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori*». Non possiamo pretendere per noi il perdono di Dio, se non concediamo a nostra volta il perdono al nostro prossimo. Se non ci sforziamo di perdonare e di amare, nemmeno noi verremo perdonati e amati.

Perché andare a Messa alla domenica?



E' questa la domanda di tanti: anzitutto di quelli che a Messa ci vanno, chi per motivazioni chiare e convinte, chi forse solo per abitudine e per rispetto delle tradizioni.

La domanda è però anche di molti che a Messa non vanno o vanno solo di rado e che hanno spesso una profonda nostalgia di Dio: anche loro andrebbero volentieri a Messa se solo scoprissero la bellezza del dono che in essa ci viene offerto. Questo dono è Gesù in persona, che nella Messa si offre a noi come il pastore buono e bello (Vangelo di Giovanni: 10,11), che ci guida ai pascoli della vita.

Se lo si capisce veramente, con la mente e col cuore, sarà un bisogno vero e profondo andare a Messa nel giorno del Signore, la Domenica, giorno della Sua resurrezione e della continua resurrezione di ciascuno insieme con Lui.

Chi vive veramente la Messa, grazie all'incontro con Cristo, diventa anche lui un po' alla volta più buono e più bello!

Per il bene della società in cui viviamo, spesso malata di indifferenza e di solitudine, è importante parlare di un luogo in cui puoi incontrare l'amore che salva, che può trasformarci tutti in creature nuove, aiutandoci a costruire ponti d'amicizia e legami d'amore: questo luogo è la Messa.

Di domenica in domenica essa è una grande scuola di vita, una sorgente straordinaria di luce e di bellezza, un incontro contagioso di amore. È in essa che sperimentiamo la verità della buona novella, che riscalda il cuore: "Dio non ci ama perché siamo buoni e belli, ma ci rende buoni e belli perché ci ama" (San Bernardo). È nell'appuntamento domenicale che ci scopriamo popolo di Dio, comunità unita da legami umani e spirituali forti e profondi, e possiamo imparare ad apprezzare la gioia dell'essere insieme dove la Messa domenicale è veramente la festa della comunità!

APPUNTAMENTI

-  **DAL GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE 2023:** Abbiamo ripreso l'adorazione eucaristica (17-18) e la santa Messa feriale delle ore 18:00.
-  **RIPRENDONO ANCHE LE CELEBRAZIONI:** della Domenica alla Consolata (ore 9:30) e al Villaggio Olimpia (ore 11:00).
-  **DA DOMENICA 17/9 ALLA DOMENICA 8/10:** Ci saranno i turni dalle prime comunioni durante la celebrazione delle ore 11:00. **AUGURI AI NOSTRI BAMBINI!!**
-  **LUNEDÌ 18 SETTEMBRE:** Alle ore 21:00 incontro in parrocchia con i nostri Catechisti per condividere l'inizio ed il percorso della catechesi familiare.
-  **MARTEDÌ 19 SETTEMBRE 2023:** Incontro con tutti gli operatori pastorali delle Parrocchie di Settimo T.se presso la Chiesa della S.S. Trinità ore 20:45.
-  **GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE:** Alle ore 21:00 presentazione del cammino cresimandi in Oratorio alla Santa Maria.
-  **LUNEDÌ 25 SETTEMBRE 2023:** Alle ore 16:00 Le suore invitano i membri della fraternità preziosina e tutti coloro che lo desiderano, per un momento di preghiera e di riflessione sulla Parola di Dio. Ci troveremo nella sala attigua alla segreteria.
-  Auguri ad Alessio Trevisan e Chiara Sellone ex educatori/animatori del nostro oratorio che si sposano nella nostra Chiesa Parrocchiale il prossimo 23 settembre 2023 alle ore 10:45.
-  **STARTUP DELLA PASTORALE CITTADINA/CONSIGLIO PASTORALE "SPECIALE":**
Sabato 30 settembre – Oratorio San Vincenzo De' Paoli
Ore 18:00 Santa Messa per tutti gli operatori pastorali dell'unità pastorale mandato "Educatori responsabili di Oratorio di Settimo T.se."
Ore 19:30 Apericena in oratorio San Vincenzo.
Ore 20:30 Serata di inizio delle attività pastorali cittadine.
 - Presentazione del Progetto di Unità Pastorale.
 - Presentazione del cammino dell'oratorio.
 - Presentazione del progetto Caritas Unitario.
 - Presentazione dei prossimi passi come Chiesa di Settimo.Per l'occasione sarà presente S.E.R. Mons. Alessandro Giraud, Vescovo ausiliare.
-  **DOMENICA 1° OTTOBRE:** Festa di Santa Teresa di Gesù Bambino, inizio del Mese Missionario/Festa patronale Parrocchia San Vincenzo.
-  **SABATO 7 OTTOBRE:** Festa riapertura del nostro Oratorio dalle 15:00 alle 17:30. Festa dell'amicizia per gli animatori e collaboratori, ore 19:00.
-  **VENERDÌ 20 OTTOBRE 2023:** Ore 21:00 Veglia missionaria cittadina a San Giuseppe Artigiano.
-  **MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2023:** Ore 21:00 a Santa Maria Madre della Chiesa Veglia dei Santi.
-  **INIZIO PERCORSO CATECHESI FAMILIARE:** nel prossimo numero del giornalino ci saranno le prime informazioni al riguardo.